

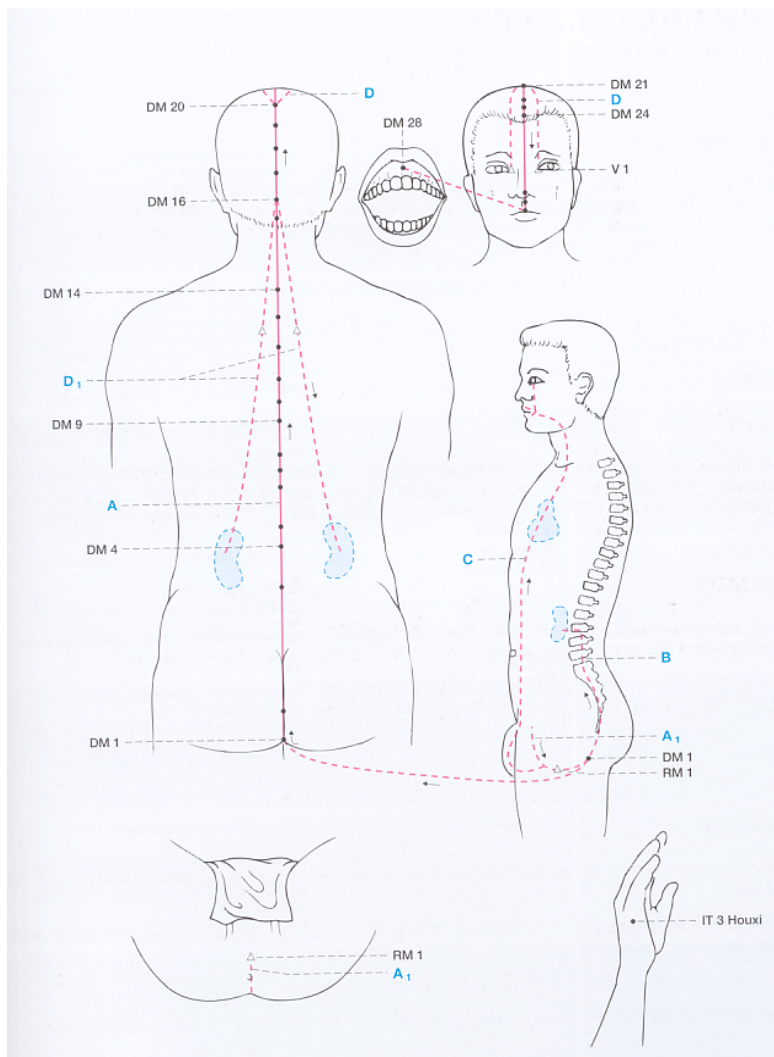
IL MIDOLLO SPINALE

Un Sistema Integrato

di Marco Rado

In questa mia relazione vi parlerò del Midollo Spinale e degli aspetti energetici che lo controllano: il Meridiano Straordinario Du Mai, chiamato anche Vaso Governatore (VG), facente parte della Medicina Tradizionale Cinese, e le Nadi Ida, Pingala e Sushumna, della tradizione Yogica Indiana. Questi due Sistemi, di due culture e tradizioni molto diverse, sono la porta d'accesso per valutare kinesiologicamente sia il Midollo Spinale sia il Sistema Nervoso Centrale in generale. Il Midollo Spinale ed il Cervello sono prodotti, nutriti e controllati dall'integrazione di questi due Sistemi Energetici.

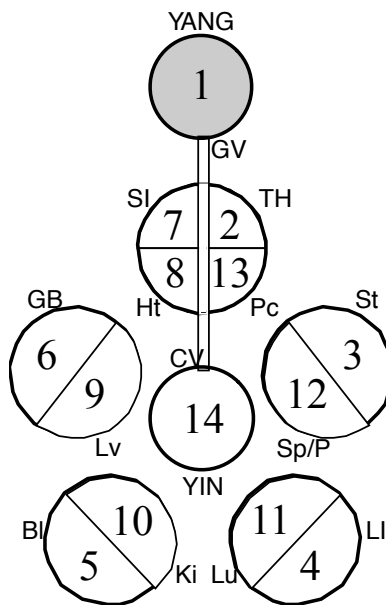
Sfruttando il concetto di Format, sviluppato a metà degl'anni 80 da Richard Utt, possiamo attivare il Sistema Nervoso, e tutti i suoi elementi (Midollo Spinale, Cervello, Sistema Simpatico, Sistema Parasimpatico, colonna vertebrale, meningi, liquido cefalorachidiano, nervi craniali e spinali, ecc.), ed andarli a monitorare kinesiologicamente. Il concetto rivoluzionario che Richard sviluppò, fu l'uso di Punti Specifici, Therapy Localization e Modi Digitali, non più solo come mezzo per porre delle domande al corpo (sei in switching?-R27; hai una Cranial Fault?-VG20; hai uno squilibrio a livello di Ecologia Personale?-Pollice che tocca dito medio, ecc.), ma come strumento per creare un linguaggio simbolico codificato con cui poter dialogare col corpo.



PRIMA PARTE:

Il Meridiano Vaso Governatore

E' chiamato "Mare dei Meridiani Yang", poiché esercita un'influenza su tutti i meridiani Yang. E' costituito da 28 punti che si trovano sulla linea mediana. Inizia da un tronco comune con Ren Mai (Vaso Concezione) e Chong Mai (Vaso Incrocio) dalla zona del Ming Men e si fissa sul perineo, da cui retrocede posteriormente fino ad emergere a livello di VG1, sulla punta del coccige. Da qui prosegue lungo tutta la linea mediana posteriore, passando sui processi spinosi delle vertebre lombari, dorsali e cervicali, sino alla nuca, dove, al punto VG16, chiamato anche "Punto del Mare del Midollo", parte una ramificazione profonda, che penetra nel cervello. Continua poi verso il cranio, raggiungendone l'estremità e scende lungo la fronte, il naso, il labbro superiore per terminare tra le radici degli incisivi mediani. Ha una ramificazione anteriore che raggiunge l'ombelico ed il cuore e risale fino alla gola, il viso e termina sotto gli occhi; e una ramificazione posteriore che, partendo dagli organi genitali, risale fino a Vescica 1 e dopo essersi ramificato nel cervello, penetra nei Reni. E' collegato alla colonna vertebrale, all'area lombare, dorsale e cervicale. Regola l'energia dei Meridiani Yang. E' strettamente legato alle funzioni genitali, specialmente quelle maschili. Nutre il Cervello ed il Midollo.



L'Elemento Aria

Vaso Governatore fa' parte dell'Elemento Aria nella Teoria dei 7 Elementi della Fisiologia Applicata (Applied Physiology). Richard Utt, fondatore della Fisiologia Applicata (A.P.) e presidente dell'International Institute of Applied Physiology, ha rivoluzionato il concetto della Legge dei 5 Elementi, espandendola a 7 Elementi. Ha suddiviso l'Elemento Fuoco in due parti distinte, Fuoco Sovrano e Fuoco Ministeriale, ed ha aggiunto l'Elemento Aria, costituito appunto da Vaso Governatore e Vaso Concezione. L'Elemento Aria, è un Elemento mutevole, la cui posizione non è stabile, ma varia secondo il punto d'osservazione. Tutti gli altri Elementi hanno una disposizione spaziale ben precisa legata ai Quattro Punti Cardinali (Nord-YinAssoluto-Acqua, Sud-YangAssoluto-Fuoco, Est-YinCalante-Legno, Ovest-YangCalante-Metallo e Centro-Terra) e perché devono sottostare alla Legge di Generazione (Sheng) e quella di Controllo (Ke). L'Aria, invece, non ha un luogo ben preciso, ma si trova ovunque, attorno a noi, dentro di noi, in ogni organo, nei nostri polmoni, nel nostro sangue, in tutte le nostre cellule. L'Aria è un Elemento che si INTEGRA con ogni altro Elemento ed ogni Meridiano. Ogni meridiano ha una componente Aria al suo interno e l'Elemento Aria ha al suo interno una componente di tutti gli altri Meridiani. Non per niente Vaso Governatore è chiamato "Mare dei Meridiani Yang" e Vaso Concezione "Mare dei Meridiani Yin". Tutti i Meridiani Distinti sfociano, come dei fiumi, nei due Meridiani Aria e negl'altri Meridiani Straordinari (Chong Mai, Dai Mai, Yin Wei Mai, Yang Wei Mai, Yin Qiao Mai, Yang Qiao Mai). Il "Classico delle Difficoltà (Nan Jing Jiao Shi) dice: "Quando si hanno piogge abbondanti, i canali ed i fossi sono pieni fino all'orlo... allo stesso modo i Meridiani Straordinari sono situati al di fuori del sistema dei Meridiani, cosicché possono ricevere l'energia in eccesso dai Meridiani Distinti". Vaso Governatore non solo riceve l'energia in eccesso, ma regola tutti i Meridiani Yang, infatti, essi convergono tutti nei punti VG14 e VG20. Quest'ultimo punto è, tra l'altro, chiamato il punto delle "Cento Riunioni.

Così come, dal punto di vista energetico, Vaso Concezione e Vaso Governatore sono collegati a tutti gli altri Meridiani, nello stesso modo, dal punto di vista fisiologico, VG e VC sono integrati a tutti gli organi e visceri. Infatti, l'Elemento Aria è collegato al Sistema Nervoso, e **non esiste organo o funzione o attività del nostro organismo che non sia direttamente collegato al Sistema Nervoso.**

Il Midollo

Nella Medicina Occidentale il Sistema Nervoso è suddiviso in Sistema Nervoso Centrale (SNC) e Sistema Nervoso Periferico (SNP). Quest'ultimo è riconosciuto come quella porzione di Sistema Nervoso che fuoriesce dalla Scatola Cranica (i 10 nervi Cranici) e dalla Spina Dorsale (Nervi Spinali). Perciò il SNC comprende sia il Cervello sia il Midollo Spinale. Anche in Medicina Cinese, queste due parti anatomiche, sono considerate due diverse espressioni della stessa Essenza: il Midollo.

Il concetto Cinese di "Midollo" non deve essere confuso con il concetto di Midollo della Medicina Occidentale. In Medicina Cinese, la funzione del Midollo è di nutrire il Cervello, la Spina Dorsale e di formare il Midollo Osseo, anche se per noi queste tre entità hanno struttura e funzioni assolutamente diverse. Il Midollo è prodotto dal Jing del Rene, riempie il Cervello e la Spina Dorsale. Nel "Perno Spirituale" (Ling Shu Jing) si trova scritto: "L'Essenza raffinata dei cibi si trasforma in grasso, che entra nella cavità delle ossa e riempie il Cervello, con il Midollo". Il Midollo è infatti una sostanza grassa che si distribuisce all'interno delle cavità ossee, riempiendole, accumulandosi e distribuendosi in conformità degli spazi lasciati dalle ossa. Tutto ciò che è nascosto e protetto dalle ossa è considerato Midollo.

Nel libro "Domande Semplici" (Su Wen) questa relazione con il Rene è ben definita: "Se il Rene è vuoto, il Midollo non può essere abbondante". Il Rene immagazzina l'essenza che crea il Midollo e si riunisce nel Cervello, definito in questo stesso libro come "Il Mare dei Midolli". Quando il Jing del Rene è forte, il Cervello, il Midollo Spinale e tutto il Sistema Nervoso è ben alimentato, i sensi (udito, tatto, vista, sapore, olfatto) sono fini, il controllo del movimento dinamico è accurato, il pensiero è vivo e la coscienza è nitida.

Poiché il Midollo ha origine dai Reni, il Cervello, ma anche tutto il Sistema Nervoso, è strettamente collegato, dal punto di vista funzionale, dall'integrazione tra Rene e Vaso Governatore. Vaso Governatore fortifica lo Yang del Rene, ed il Rene, tramite il Jing, produce il Midollo, riempiendo il Cervello ed il Midollo Spinale. Il Rene genera e VG controlla.

Il Cervello dipende, anche, dal Cuore, e soprattutto dal Sangue del Cuore, per il suo nutrimento. Inoltre, il Cuore, in quanto sede dello Shen, è il responsabile delle attività mentali e della vitalità dello Spirito. In pratica l'integrazione tra Cervello e Cuore ci conduce all'integrazione tra Cervello e Anima o se vogliamo tra Cervello e Spirito.

Quindi, la Medicina Cinese, in caso di patologie neurologiche, si concentra sullo stato di equilibrio dei Meridiani Vaso Governatore, Reni e Cuore.

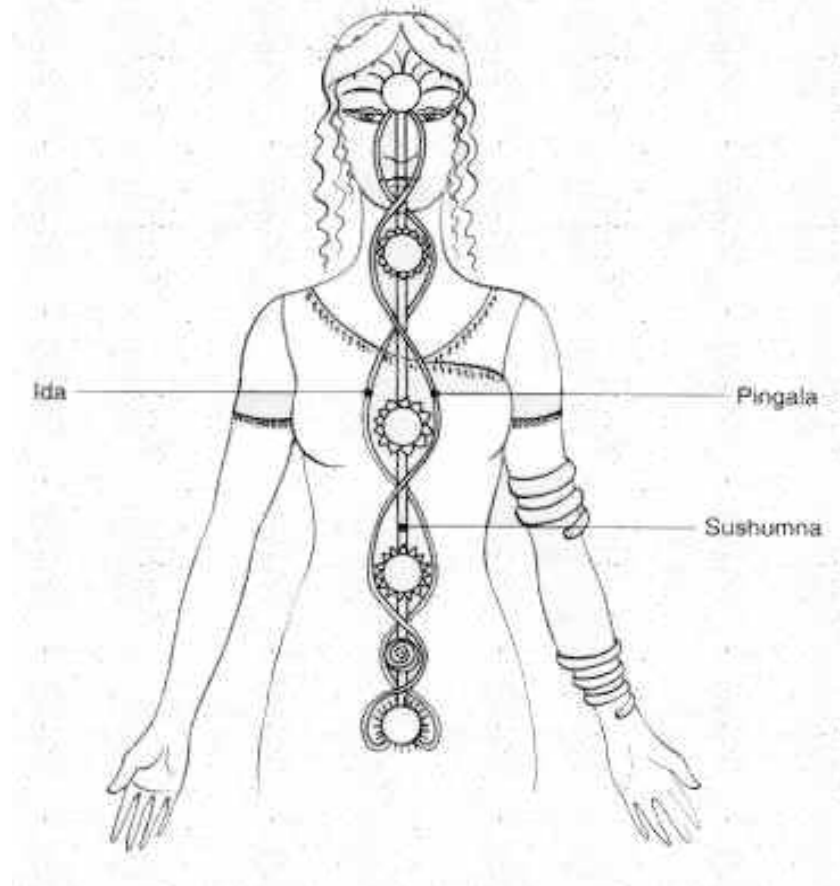
Inoltre, il Midollo è considerato responsabile della forma corporea e del suo rinnovamento strutturale. Quando l'energia del Rene è forte e l'energia del Midollo abbondante, può nutrire, tramite il controllo della struttura ossea da parte di Vescica, la struttura scheletrica, che sarà solida e resistente. Se l'energia del Rene sarà deficitaria ed il Midollo non sarà nutrito, si avranno disturbi nella crescita, ci sarà una fragilità ossea, insorgeranno malattie di decalcificazione e di deformazione ossea, avverrà una perdita nella forza della struttura scheletrica con il manifestarsi di scogliosi, osteoporosi, ed altre patologie a carico della colonna vertebrale.

Al Midollo Osseo, insieme ai Liquidi Organici Jin Ye, è riconosciuta dalla Medicina Cinese, un'altra importante funzione: ricostruire la materia cerebrale, midollare e le articolazioni. Nel libro "Elementi Essenziali del Classico dell'Interno" (Neijing Zhi Yao) si afferma che "...i Liquidi Untuosi (Rou Ye) nutrono l'insieme delle Cento Ossa. Questi Liquidi escono dal Cervello e penetrano nella Colonna Vertebrale, passando per la nuca ed il Meridiano Vaso Governatore, per raggiungere tutte le parti del corpo". Li Lian, autore del "Elementi Essenziali del Classico dell'Interno", nel suo testo non fa' altro che anticipare di 600 anni tutto lo studio e la descrizione della funzione e dell'importanza del Fluido Cefalorachidiano e della sua relazione, ampiamente riconosciuta nell'Osteopatia, con tutte le ossa e le fasce di tutto il corpo.

SECONDA PARTE:

Le Nadi

Le Nadi sono una sorta di rete sottile di canali (in sanscrito Nadi significa letteralmente "vena", "canale"), attraverso cui scorre l'Energia Pranica, scorrendo verso tutte le parti dei corpi sottili del corpo. Vengono spesso paragonate ai Sistemi Circolatorio e Nervoso. Le Nadi si incrociano lungo la colonna vertebrale nei Chakra, centri privilegiati di contatto fra il corpo materiale e il corpo energetico. Dal punto di vista dell'energia circolante attraverso il corpo fisico, tutte le Nadi estraggono la loro energia da Ida e Pingala. Esse rappresentano le due unità funzionali che sovrintendono tutti i processi mentali, psichici e fisiologici.



Ogni cellula del nostro corpo, ogni organo, il cervello e la mente, tutti gli “elementi” del nostro essere, sono interconnessi ad un livello fisico e ad un livello sottile, e ci permettono di pensare, parlare agire ed esistere in maniera equilibrata, coerente e sincronica. All'interno del nostro corpo esistono due sistemi energetici che controllano questi processi. Si sviluppano attorno alle Nadi Ida e Pingala.

Ida e Pingala

Ida Scorre lungo la parte sinistra del corpo. Sorge dal plesso sacro-coccigeo, a sinistra, e termina alla radice della narice destra. Dal suo punto di partenza alla base della colonna vertebrale scorre nei cinque plessi principali o Cakra. L'energia veicolata da questa Nadi è la polarità negativa, intesa come flusso di Citta, l'energia mentale della coscienza. Essa è simboleggiata dalla luna, è chiamata quindi anche Chandranadi (canale lunare). Ida ha la funzione di acquietare e rinfrescare il corpo. Ida è lo stato recettivo, lo stato orientato verso la contemplazione dell'ambiente, piuttosto che l'interagire con esso. In questo stato sono predominanti il Sistema Sensoriale Somatoestesico e le funzioni Parasimpatiche. In questo caso, l'elettroencefalogramma tenderà ad indicare onde Alfa, che esprimono uno stato di rilassamento, la tensione muscolare diminuisce, l'attenzione è defusa e gli oggetti perdono le loro forme. Ida ha il compito

di introvertire e conservare l'energia per attivare determinati visceri, aiutare la secrezione di enzimi nell'apparato digerente, aumentare la peristalsi e svuotare la vescica; dal punto di vista mentale diminuisce l'identificazione con la struttura dell'Ego, per cui viene lasciato maggior spazio alla creatività, alla libertà delle idee, all'intuizione. La miglior definizione di questo stato è lo stato di **non-azione**.

Pingala Veicola la polarità positiva. Sorge dalla parte destra del plesso sacrococcigeo e termina alla radice della narice sinistra. Come Ida, sale a spirale lungo la colonna vertebrale e con essa s'incontra nei cinque Cakra principali. Mentre Ida li attiva negativamente, Pingala li influenza positivamente; è perciò chiamata la Nadi solare o Surya Nadi. Pinga è lo stato dinamico, lo stato in cui il nostro essere tende ad interagire e modellare l'ambiente che ci circonda. Sono, in questo caso, dominanti il sistema somatomotorio e le funzioni Simpatiche. Le onde cerebrali tenderanno a mostrare più un tracciato di onde Beta, espressione di uno stato di attenzione, dinamica, concentrazione, attività motoria. Attiva il metabolismo: quindi stimola l'emissione di adrenalina, con conseguente accelerazione del battito cardiaco; crea costrizioni nei vasi sanguigni della pelle e del sistema digerente; rallenta i movimenti peristaltici. Dal punto di vista mentale, in Pingala il senso dell'Ego è incoraggiato e la consapevolezza è rivolta verso l'esterno. Tutto viene analizzato in piccole parti ben precise. Siamo nello **stato di azione**.

Anche se Ida e Pingala ed i loro modi di funzionamento energetico, possono sembrare agli opposti, in realtà hanno un meccanismo complementare e perciò queste due tendenze devono raggiungere un equilibrio. Importanti ricerche nel campo delle neuroscienze hanno provato che il cervello funziona rispecchiando il sistema "duale" delle Nadi, così come è stato descritto dai Yogi migliaia di anni fa.

Emisfero Sinistro Coordinato a livello sottile da Pingala Nadi	Emisfero Destro Coordinato a livello sottile da Ida Nadi
Analisi	Comprensione
Parziale	Olistico
Esplicito	Implicito
Argomentazione	Esperienza
Intellettuale	Intuizione
Logico	Emozione
Pensiero	Sentimento
Matematico	Poetico
Attivo	Passivo
Solare	Lunare
Razionale	Mistico
Obiettivo	Soggettivo
Conscio	Subconscio
Ottimista	Pessimista

Sistema Nervoso

L'influenza sottile di questi due tipi di energie possono trovarsi su tutti e tre i principali livelli del nostro Sistema Nervoso.

1. **Il Sistema Nervoso Somatomotorio e Somatoestesico:** l'intera attività elettrica del corpo è diretta verso una o l'altra delle due possibilità: **afferente** (associata con **Ida**) ed **efferente** (associata con **Pingala**). Queste Nadi, e le corrispondenti vie neurologiche, controllano rispettivamente la percezione del mondo esterno e la capacità di interagire con esso.
2. **Il Sistema Nervoso Autonomo:** è diviso nel Sistema Nervoso **Simpatico**, orientato verso l'esterno, operante nelle condizioni di stress, che consume ed usa le nostre energie, ed è conseguentemente una manifestazione dell'energia Yang (e quindi più legato a **Pingala**); ed il Sistema Nervoso **Parasimpatico**, orientato verso le attività interne, operante in condizioni di riposo, che preserva ed accumula le energie, ed è conseguentemente una manifestazione delle energie Yin (più legato a **Ida**). Questi due sistemi controllano e regolano tutti i processi autonomi del corpo: ritmo cardiaco, pressione sanguigna, respirazione, digestione, attività renale ed epatica, ecc.
3. **Il Sistema Nervoso Centrale:** coinvolge il **Cervello** ed il **Midollo Spinale** e controlla i due sistemi sopra descritti. Le attività cerebrali sono complesse, poiché è un gigantesco computer, che immagazzina ed integra informazioni, prende decisioni, agisce in maniera perfettamente sincronizzata. Il funzionamento
4. sincronico del Sistema Nervoso, vale molto di più del semplice funzionamento delle singole parti. I circuiti cerebrali hanno più energia potenziale di quanto una persona possa usare durante la sua intera esistenza.

In realtà non è corretto però definire Nadi e Sistema Nervoso come la stessa cosa: meglio dire che le Nadi controllano (anche) le funzioni nervose.

La Sushumna Nadi

Quindi possiamo affermare che il complesso Mente-Corpo "funziona" grazie a tre tipi di energia: quella ricettiva, Yin, corrispondente alla Ida Nadi, quella attiva, Yang, corrispondente alla Pingala Nadi e l'energia "neutra" che scorre all'interno della **Sushumna** Nadi.

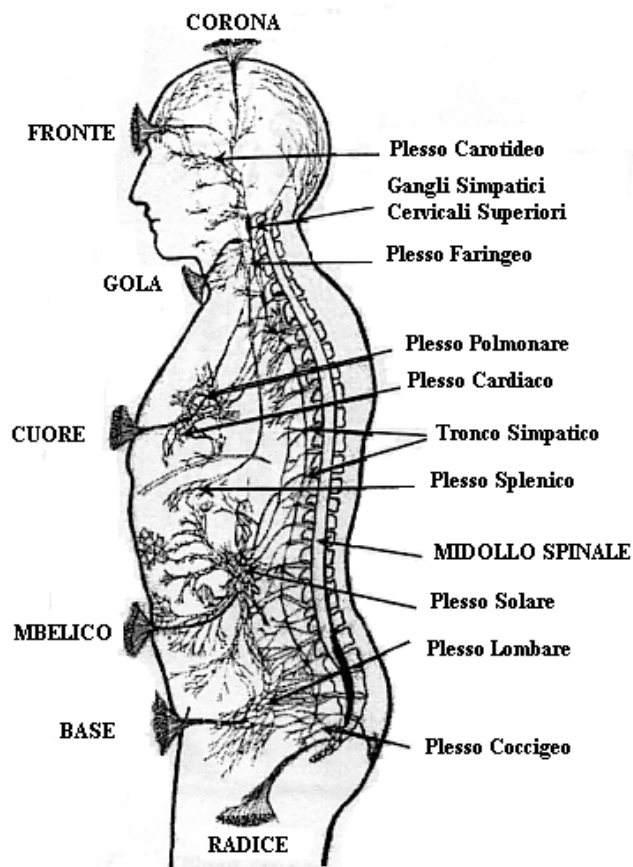
Nel sesto capitolo del "Sri Tattva Chintamani", intitolato "Shat Chakra Nirupana", ovvero "Descrizione dei Sei Centri", scritto da Swami Purnananda e composto da 55 versetti, viene trattato con estrema precisione, la struttura energetica delle Nadi, i canali di scorrimento pranico, e della collocazione e caratteristiche dei sei Chakra, i centri di energia psicofisica distribuiti lungo la colonna vertebrale. Descrive dove sia collocato e come sia strutturato il canale spirituale, la "Sushumna Nadi": "Nello spazio esterno al Meru, poste a sinistra e a destra, si trovano le due Shira, Shashi e Mihira: La Nadi Sushumna che si sostanzia dell'intreccio dei tre Guna, è nel mezzo. Essa è la forma della Luna, del Sole e del Fuoco. Il suo corpo, una fila di fiori Dhustura in boccio, si estende dal centro del Kanda alla testa e all'interno di essa la Vajra si stende risplendendo dal Medhra alla testa" (versetto 1).

La sua ubicazione appare analoga, o quanto meno parallela, a quella del midollo spinale e sembra rispettarne anche la struttura (materia bianca più esterna composta da fibre nervose, materia grigia più interna composta da cellule nervose ed, ancora più internamente, l'ependima, il sottilissimo canale entro il quale fluisce il liquido cefalorachidiano (che circonda, tutela e nutre tutto il sistema nervoso): nel Merudanda (*danda*= bastone; *Meru*=la mitica montagna asse del Mondo), ovvero nella colonna vertebrale, c'è Sushumna che viene descritta rosso fuoco (Agni) e affiancata, a destra e a sinistra dalle due Nadi Ida e Pingala (*Shashi* e *Mihira*); al suo interno scorre Vajra, luminosa come Surya (il Sole); ancora

più internamente splende Citrini pallida come Chandra (la Luna). Al centro il sottilissimo BrahmaNadi: di qui Kundalini risvegliata (il potere del serpente o la dormiente Sakti, che è avvolto per 3 spire e 1/2 con la faccia verso il basso), passa dal Muladhara (Chakra della Radice) al Sahasrara (Chakra della Corona). Questi ultimi individuano due dei molteplici “lotti” o Chakra da cui è ulteriormente strutturata Sushumna.



Ogni “loto” ha un numero particolare di petali, ha al suo centro un particolare Yantra (mandala, forma geometrica), ha un suo Mantra ed è associato ad un elemento (Tattva), ad un senso di direzione e ad un colore. Ognuno di questi “lotti” o Chakra o Ruote è anche collegato ad un Plesso Nervoso.



*Adapted from "The Chakras"
by C.W. Leadbeater*

Nome Sanscrito	Nome Occidentale	Plesso Nervoso
Muladhara	Radice	Plesso Coccigeo
Svadhithana	Base	Plesso Lombare
Manipura	Ombelico	Plesso Solare
Anahata	Cuore	Plesso Cardiaco
Visuddha	Gola	Plesso Faringeo
Ajna	Fronte	Plesso Carotideo

Si dice che nelle normali condizioni di esistenza Sushumna Nadi sia dormiente in tutti gli esseri; perciò, finché Sushumna è in questo stato non espresso, tutte le altre Nadi sono alternativamente sotto l'influenza positiva e negativa di Ida e Pingala.

Le Nadi sono attive quando il flusso del respiro fluisce attraverso la loro narice corrispondente (Ida a destra e Pingala a sinistra). Quando, attraverso le tecniche del Pranayama (cioè dell'estensione della coscienza del respiro e del flusso vitale), viene stabilita un'armonia fra le due polarità e quindi si ha un fluire bilanciato del respiro attraverso entrambe le narici, Sushumna diventa pronta per accogliere la salita del grande potere di Kundalini, il serpente che si risveglia nel Cakra della Radice.

Un aspetto molto importante delle Nadi, e che sempre più interessa la moderna neurofisiologia, è che c'è un rapporto strettissimo tra il respiro da ciascuna narice e l'attivazione del relativo emisfero cerebrale. Nello Yoga grandissima importanza hanno, appunto, gli esercizi di Pranayama a narici alternate. Non a caso, una delle tecniche di base della kinesiologia, è proprio la valutazione della Ionizzazione, cioè la valutazione del corretto equilibrio della respirazione tramite le due narici.

TERZA PARTE

Procedura Kinesiologica

Per poter usare, in maniera integrata, il Meridiano Vaso Concezione e le Nadi Ida, Pingala e Sushumna, possiamo attivarle kinesiologicamente. Useremo, quindi, una serie di punti di Agopuntura e dei Modi Digitali. Ogni punto di Agopuntura ha una frequenza specifica, ed ogni Modo Digitale crea un'Onda di Forma specifica. Integrando queste due informazioni, creeremo una frequenza che entra in risonanza con il Midollo Spinale e tutto il Sistema Nervoso. E' come suonare una melodia su un pianoforte, ogni tasto genera una nota. I modi Digitali sono come le chiavi, che ci dicono con quale tonalità suonare le note (ad esempio chiave di violino). A seconda dell'ordine con cui usiamo le chiavi ed i tasti, creeremo musiche che avranno una frequenza, un ritmo, un tono ed una ampiezza differente. Ogni melodia, così costruita, è la rappresentazione simbolico-frequenziale di una parte del corpo su cui vogliamo interagire. Questo linguaggio ci permette di aprire un file specifico e ci dà la possibilità di fare domande mirate al corpo: è in equilibrio il tuo sistema osseo vertebrale? E' in equilibrio il flusso del Fluido Cefalorachidiano? Una domanda di questo tipo non può essere fatta al corpo tramite la Therapy Localization di un unico punto, ma richiede un linguaggio più complesso. Da sempre in kinesiologia alcuni punti di agopuntura hanno assunto molteplici significati come ad esempio R27, M21, VG20; VC24. Ma il Sistema Nervoso e le sue componenti sono dei sistemi integrati, che richiedono l'attivazione di diverse frequenze e onde di forma per poter rappresentare tutta la loro complessità. La Formattazione è un linguaggio numerico fequenziale che sfrutta le caratteristiche biochimiche ed elettromagnetiche di ogni punto attivato. I Punti di Agopuntura, quando vengono punti, massaggiati, o a volte semplicemente toccati creano una cascata di

reazioni elettrochimiche nel corpo, a livello locale, distale e sistemico. Usando tale complessità di informazioni, non solo possiamo porre delle domande, ma attivare elettrochimicamente quella funzione. Una caratteristica della Fisiologia Applicata è il concetto di Set Up. Con questa parola si intende tutto l'insieme di strategie finalizzate all'attivazione dello squilibrio su cui si vuole lavorare. Questo concetto è stato introdotto, ma non con questo nome, per la prima volta dal Dr Noget, padre dell'Auricoloterapia. Egli sosteneva che la stimolazione dei punti riflessi auricolari davano il 30% di risultato. Ma, se prima di stimolare gli stessi punti, egli riacutizzava il dolore, o il problema su cui voleva lavorare, la percentuale del risultato saliva al 90%. Ad esempio, per una persona con un dolore alla spalla, Noget, prima di lavorare con i punti riflessi auricolari, avrebbe fatto muovere la spalla alla persona, gli avrebbe fatto fare quegli stessi movimenti che gli creano dolore, gli avrebbe fatto pensare ed entrare il più possibile in empatia col suo dolore. Solo allora avrebbe iniziato la sua terapia. Noget non ha fatto altro che applicare alla fisiologia la Teoria del Caos sviluppata da Henry Pointcarne nel 1899. Il Caos è un sistema di interazione dinamica complesso, autoorganizzato che sviluppa un modello, un modello di interferenza. Tende a resistere alle perturbazioni e ai cambiamenti, ma se si riesce ad arrivare ad un punto critico di perturbazione, si arriva ad una fase di transizione in cui il Caos si deve riorganizzare in un nuovo modello di interferenza creando una nuova stabilità. Questo è il Set Up, devo prima creare il caos per poter creare un nuovo modello di interferenza stabile. La biologia va' contro la fisica. L'entropia porta al caos, ma la biologia tende all'ordine (entropia negativa). Basta dare una giusta direzione al caos per creare ordine a livello biologico. In Fisiologia Applicata usiamo il sistema della Formattazione proprio per poter attivare, e quindi creare e valutare, il caos presente in una struttura, per poi dargli, tramite le tecniche di correzione, una nuova stabilità ed equilibrio.

PROCEDURA

1. Trovare un Muscolo Indicatore (M.I.) idoneo.
2. Immettere in Circuito la sequenza:
Se la persona su cui stiamo lavorando è maschio:
Modo dei Sistemi + I.T.3 sx + V62 dx + Modo Anatomia + Modo Chakra + VG20 + VC1
Se la persona su cui stiamo lavorando è femmina:
Modo dei Sistemi + I.T.3 dx + V62 sx + Modo Anatomia + Modo Chakra + VG20 + VC1
3. Testare nuovamente il M.I. per controllare se mostra dello stress.
4. Se il M.I. è ora Ipo-facilitato o Iper-facilitato c'è uno stress nel Sistema Nervoso Centrale. Fare le Forze Stressanti e riportare il M.I. in Omeo-sta-stress.
5. Testare il Modo della Priorità. Se crea un Cambio d'Indicatore (C.I.) è prioritario lavorare sul Sistema Nervoso.
6. Fare la LC dei seguenti punti:
VB25 = Tocco forte Midollo Spinale, tocco leggero Cervello
P7 = Meningi, tocco forte Dura Madre, tocco medio Aracnoide, tocco leggero Pia Madre
VC 14 = Tocco forte Circolazione Arteriosa, tocco leggera Circolazione Venosa, doppio tocco Attività Neurotrasmettitoriale
P1 = Liquido Cefalorachidiano
VC3 = Vertebre
F14 = Legamenti
VC4 = Sistema Nervoso Enterale
VB24 = Muscoli della Colonna Vertebrale
IT3 = Canale Ependimale

F13 = Spazio Sub Aracnoideo

St25 = Tocco forte Nervi Spinali, tocco leggero Nervi Craniali

VC12 = Dischi Intervertrbrali

Riequilibrare con le tecniche prioritarie.

Ripetere i punti dal 2 al 6 finché non ci sono più C.I. prioritari.